

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'

(A norma del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto Paglieri Ivano, nato a Torino il 20 novembre 1963, codice fiscale PGLVNI63S20L219D, con domicilio professionale a Torino (TO), Corso Francesco Ferrucci n. 77/9 - 10138, telefono: 011/433.73.71, indirizzo mail: [paglieri@studiocommercialisti.it](mailto:pagliari@studiocommercialisti.it) - PEC: ivano.pagliari@legalmail.it

Consapevole della responsabilità, delle sanzioni penali previste dalla legge in caso di false attestazioni, di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, reati puniti ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000) e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti mediante il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000), sotto la sua responsabilità, con riferimento al proposto incarico di coadiutore dell'ANBSC, nella procedura di confisca definitiva in danno di **Cairolì Domenico** nell'ambito del proc. 5745/13 RGNR emessa dal Tribunale Ordinario Sezione I Penale di Torino,

DICHIARA

- di essere iscritto all'Albo Nazionale degli Amministratori giudiziari al numero 1641 anche in qualità di esperto in gestione aziendale (allegato sub 1 e sub 2);
- che nei confronti del sottoscritto, di parenti e affini e delle persone con lo stesso conviventi, non ricorre alcuna delle fattispecie indicate dall'art 35, comma 3, del d.lgs. 159/2011;
- che non ricorre alcuna delle fattispecie previste dal predetto art 35 comma 3, nei confronti del dirigente dell'ufficio dell'ANBSC che conferisce l'incarico, nonché del suo coniuge e dei suoi figli;
- di non aver riportato condanna definitiva alla pena della reclusione, anche se condizionalmente sospesa, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1) per uno dei delitti previsti dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - 2) per uno dei delitti previsti dal titolo XI del libro V del codice civile;
 - 3) per un delitto non colposo, per un tempo non inferiore ad un anno;
 - 4) per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'economia pubblica, per un tempo non inferiore a sei mesi;
- di non aver riportato negli ultimi dieci anni sanzioni disciplinari diverse dall'ammonizione irrogate dall'Ordine professionale di appartenenza;
- di non trovarsi, nei confronti dell'ANBSC, in alcuna delle situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, per conto proprio o di terzi (coniuge, convivente, parenti o affini entro il secondo grado), di natura personale o patrimoniale tali da ledere l'imparzialità, la trasparenza e il buon andamento nella gestione dei beni oggetto dell'incarico;

- di non aver subito azioni di responsabilità in riferimento agli incarichi rivestiti in organi societari;
- di non trovarsi in stato di interdizione temporanea o di sospensione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;

DICHIARA INOLTRE

- di accettare le condizioni contrattuali previste nel disciplinare di incarico ed i criteri per il calcolo dei compensi indicati nella circolare ANBSC prot. n.5792/2013 trasmessi e di impegnarsi a comunicare, ai fini dell'immediata sostituzione, il sopravvenire di una delle cause ostative alla prosecuzione dell'incarico e ogni eventuale variazione delle situazioni sopra dichiarate;
- che il regime fiscale al quale, al momento, lo scrivente è assoggettato è ordinario, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire nel proseguo dell'incarico;
- di aver preso piena cognizione del DPR n. 62 del 16 aprile 2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di Comportamento integrativo approvato dal Direttore ANBSC con determina n. 20 del 16/12/2014, del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'ANBSC, nonché delle norme negli stessi contenute, per quanto applicabili.

Il sottoscritto allega il proprio curriculum vitae corredato da dichiarazione di autenticità delle informazioni in esso contenute e autorizza, altresì, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii., il trattamento dei dati personali raccolti, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Torino, 1 agosto 2025

N.B. *La dichiarazione deve essere sottoscritta con firma elettronica legalmente certificata.*

In caso di sottoscrizione autografa occorre allegare copia documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

Firma



ALLEGATO SUB 1



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DELLA GIUSTIZIA CIVILE

IL DIRETTORE GENERALE

visto il decreto legislativo 4 febbraio 2010, n. 14, recante disposizioni sulla istituzione dell'Albo degli amministratori giudiziari, a norma dell'articolo 2, comma 13, della legge 15 luglio 2009, n. 94;

visto il decreto interministeriale del Ministro della giustizia di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze del 19 settembre 2013, n. 160, pubblicato sulla G.U. 24 gennaio 2014, con il quale è stato adottato il *“Regolamento recante disposizioni in materia di iscrizione nell'Albo degli amministratori giudiziari di cui al decreto legislativo 4 febbraio 2010, n. 14, e modalità di sospensione e cancellazione dall'Albo degli amministratori giudiziari e di esercizio del potere di vigilanza da parte del Ministero della Giustizia”*;

premesso che l'art. 1 del suddetto decreto dispone che il responsabile della tenuta dell'Albo è il Direttore generale della giustizia civile, Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero della giustizia, ovvero persona da lui delegata con qualifica dirigenziale nell'ambito della direzione generale;

visto il modello di domanda approvato con provvedimento del Direttore generale (PDG) in data 18 maggio 2016, secondo la previsione di cui all'art. 4 del suddetto regolamento;

vista la delega conferita dal Direttore generale al direttore dell'Ufficio II – reparto libere professioni;

considerato che il responsabile dell'Albo verifica il possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del decreto interministeriale e comunica ai richiedenti la necessità di eventuali integrazioni;

vista la domanda di iscrizione all'Albo degli amministratori giudiziari nella Sezione esperti in gestione aziendale, presentata da PAGLIERO IVANO;

verificato, in particolare, il possesso, da parte del richiedente, dei requisiti previsti dalla legge:

DISPONE

l'iscrizione di PAGLIERO IVANO nella Sezione esperti in gestione aziendale dell'Albo degli amministratori giudiziari al numero progressivo 1641.

Roma, 03/05/2018

Il dirigente delegato



ALLEGATO SUB 2



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DELLA GIUSTIZIA CIVILE

IL DIRETTORE GENERALE

visto il decreto legislativo 4 febbraio 2010, n. 14, recante disposizioni sulla istituzione dell'Albo degli amministratori giudiziari, a norma dell'articolo 2, comma 13, della legge 15 luglio 2009, n. 94;

visto il decreto interministeriale del Ministro della giustizia di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze del 19 settembre 2013, n. 160, pubblicato sulla G.U. 24 gennaio 2014, con il quale è stato adottato il *“Regolamento recante disposizioni in materia di iscrizione nell'Albo degli amministratori giudiziari di cui al decreto legislativo 4 febbraio 2010, n. 14, e modalità di sospensione e cancellazione dall'Albo degli amministratori giudiziari e di esercizio del potere di vigilanza da parte del Ministero della Giustizia”*;

premesso che l'art. 1 del suddetto decreto dispone che il responsabile della tenuta dell'Albo è il Direttore generale della giustizia civile, Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero della giustizia, ovvero persona da lui delegata con qualifica dirigenziale nell'ambito della direzione generale;

visto il modello di domanda approvato con provvedimento del Direttore generale (PDG) in data 18 maggio 2016, secondo la previsione di cui all'art. 4 del suddetto regolamento;

vista la delega conferita dal Direttore generale al direttore dell'Ufficio II – reparto libere professioni;

considerato che il responsabile dell'Albo verifica il possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del decreto interministeriale e comunica ai richiedenti la necessità di eventuali integrazioni;

vista la domanda di iscrizione all'Albo degli amministratori giudiziari nella Sezione Ordinaria, presentata da PAGLIERO IVANO;

verificato, in particolare, il possesso, da parte del richiedente, dei requisiti previsti dalla legge:

DISPONE

l'iscrizione di PAGLIERO IVANO nella Sezione Ordinaria dell'Albo degli amministratori giudiziari al numero progressivo 1641.

Roma, 10/01/2018

Il dirigente delegato

